

**Corso di Laurea Magistrale in
Scienze linguistiche e comunicazione interculturale
(Classe LM39 - Linguistica)**

a.a. 2022/2023

Il Corso di studio in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale si articola in tre curricula:

(1) *Didattica della lingua italiana a stranieri*: attraverso lo sviluppo di conoscenze approfondite nel campo degli studi linguistici, in prospettiva teorica e applicativa, con particolare attenzione all'ambito dell'interlinguistica e dell'interculturalità, il curriculum forma una figura professionale specializzata nella didattica della lingua italiana a stranieri, con competenze nell'analisi linguistica (con particolare attenzione alle strutture e alla storia dell'italiano) e nei suoi risvolti educativi.

(2) *Lingue orientali per la comunicazione interculturale*: affiancando alle conoscenze nell'ambito degli studi linguistici e glottodidattici una formazione culturale indirizzata alle dinamiche del contatto tra lingue e culture e grazie al perfezionamento nella conoscenza di una lingua orientale e della relativa cultura, il curriculum forma una figura professionale capace di operare nell'ambito dell'interculturalità e dell'interlinguistica.

(3) *Linguistica storica e comparativa*: attraverso l'approfondimento delle conoscenze linguistiche in ambito sia teorico sia applicativo e in una prospettiva storica e comparativa, in particolare nel settore delle lingue indoeuropee, il curriculum forma una figura professionale in grado di descrivere e comprendere testi appartenenti a questo ambito linguistico e culturale.

REGOLAMENTO DIDATTICO

Corso di Laurea Magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (Classe LM39 - Linguistica)

Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento didattico del Corso di Studio (d'ora in avanti CdS) in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (CdS LM39) ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma primo, del D.M. n. 270/2004 e in conformità con l'ordinamento, determina l'organizzazione del CdS per gli aspetti che non siano già normati dalla sezione "Area della didattica" del Regolamento del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR).
2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Articolo 2 – Contenuti del Regolamento didattico del corso

1. Il Regolamento didattico del corso definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone l'assetto organizzativo, in particolare per gli aspetti che non siano già illustrati nell'ordinamento stesso e nella sezione "Area della didattica" del Regolamento del Dipartimento.

Articolo 3 – Struttura e organizzazione del corso

1. Il CdS è organizzato e gestito sulla base dei seguenti documenti:
 - a) Ordinamento didattico;
 - b) Piano di studio annuale.

Articolo 4 – Ordinamento didattico

1. L'ordinamento didattico definisce la struttura e l'organizzazione del CdS secondo quanto stabilito dall'Art. 12 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo.
2. L'Ordinamento didattico è pubblicato, come previsto dall'Art. 11 della legge 22-10-2004 n. 270, nel Regolamento didattico di Ateneo (Parte seconda).

Articolo 5 – Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

1. Il Quadro degli insegnamenti e delle altre attività formative è definito nell'Ordinamento del CdS pubblicato nel Regolamento didattico di Ateneo (Parte seconda).

Articolo 6 – Piano degli studi annuale

1. Il piano di studio (o degli esami), comprensivo dell'articolazione in curricula, è descritto nell'allegato A al presente Regolamento. Esso viene annualmente aggiornato ed è conforme a quello inserito nella Scheda SUA CdS.

Articolo 7 – Requisiti di ammissione

1. Per essere ammessi al CdS occorre aver conseguito il diploma di laurea o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, anche nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, dagli organi competenti dell'Università.

2. Agli studenti sono richieste conoscenze e competenze adeguate per affrontare studi universitari di carattere specialistico. In particolare lo studente deve aver conseguito, nella sua carriera universitaria pregressa, la padronanza delle tecniche e degli strumenti di base dell'informatica in campo umanistico ed aver acquisito 90 CFU, così ripartiti fra le discipline:

- **almeno 18 CFU** in almeno tre dei seguenti settori o gruppi di settori: L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca o L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

- **almeno 6 CFU** tra i seguenti settori: L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-FIL/06 - Storia della filosofia M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/1 - Geografia M-PED/01 - Pedagogia generale

- **almeno 6 CFU** in uno dei seguenti settori: L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca

- **almeno 60 CFU** nelle discipline sopra citate o nelle seguenti: INF/01 L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana L-LIN/09 - Lingua e traduzione - Lingue portoghese e brasiliana L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche L-LIN/16 - Lingua e letteratura nederlandese L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 - Slavistica L-OR/04 - Anatolistica L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/18 - Indologia e tibetologia L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/01 - Psicologia generale IUS/14 - Diritto dell'Unione europea SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro.

3. Eventuali carenze, individuate anche mediante colloquio individuale con lo studente, dovranno essere colmate prima dell'iscrizione: se inferiori a 21 CFU, mediante il superamento di esami singoli, se superiori a tale soglia, mediante l'iscrizione a un corso di laurea triennale. Non si potrà procedere all'iscrizione se non dopo aver colmato le lacune evidenziate.

Articolo 8 – Requisiti di ammissione degli studenti stranieri

1. L'ammissione degli studenti stranieri provenienti dai Paesi non UE è subordinata al possesso di un'adeguata competenza in lingua italiana (almeno C1), che sarà verificata tramite apposito esame, organizzato dal Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena.

2. Sono esentati da tale esame gli studenti in possesso di adeguata certificazione rilasciata dal CILS ovvero da Università per Stranieri di Perugia, Terza Università di Roma (IT), Istituto Dante Alighieri (PLIDA).

3. Per gli studenti comunitari la partecipazione alla prova di lingua è fortemente consigliata e avrà un valore di orientamento ai fini dell'offerta di eventuali attività di sostegno

Articolo 9 – Conseguimento del titolo di studio

1. Per conseguire la laurea lo studente deve acquisire 120 crediti.
2. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 crediti, la durata normale del CdS è di 2 anni.
3. Il titolo di studio può essere conseguito anche prima del biennio, purché lo studente abbia acquisito i 120 crediti previsti dal piano di studi.

Articolo 10 – Articolazione del CdS

1. Il CdS in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) Attività formative caratterizzanti;
 - b) attività a scelta dello studente;
 - c) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - d) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
2. Il numero di crediti assegnato ad ognuna delle tipologie di cui sopra è definito nell'ordinamento del CdS pubblicato nel Regolamento didattico di Ateneo (Parte seconda).

Articolo 11 – Attività di tirocinio e stage

1. Le attività di tirocinio e stage sono promosse dal Coordinatore del CdS o da suo delegato.
2. I tirocini potranno essere svolti presso gli enti e le istituzioni pubbliche e private con cui l'Ateneo ha stipulato una convenzione, il cui elenco è accessibile sul sito di Ateneo. Il progetto di attività del tirocinio deve essere preventivamente approvato dal Coordinatore del CdS o da suo delegato e dal Management didattico. Ogni CFU di stage corrisponde a 25 ore di attività. Il progetto deve essere presentato all'inizio del secondo anno di corso e il tirocinio deve essere svolto prima della fine degli esami.
3. Tutte le attività di stage ricevono un'approvazione preventiva da parte del Coordinatore del CdS o da suo delegato e del Management Didattico, che valutano la congruità del progetto con il percorso formativo dello studente e indicano allo studente tutti i passaggi procedurali per l'acquisizione dei crediti.

Articolo 12 – Prova finale

1. La laurea si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto originale su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti nel biennio, secondo quanto indicato nel Regolamento del DADR. Per essere ammesso alla prova finale, che porta all'acquisizione di 21 CFU, lo studente deve aver conseguito 99 CFU.
2. Per l'attività di preparazione della tesi durante un soggiorno di studi Erasmus è riconosciuto 1 dei 21 CFU previsti per l'elaborato finale.

Articolo 13 – Propedeuticità

1. Non sono previste propedeuticità.

Articolo 14 – Percorsi formativi specifici (curricula)

1. All'interno del CdS gli insegnamenti e le attività formative sono organizzate in modo da offrire percorsi differenziati atti a soddisfare specifiche esigenze culturali e professionali.
2. I percorsi formativi specifici, detti curricula, del CdS in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale sono riportati di seguito:
 - Didattica della lingua italiana a stranieri;
 - Lingue orientali per la comunicazione interculturale;
 - Linguistica storica e comparativa.

Articolo 15 – Presentazione di piani di studio individuali

1. Ogni anno gli studenti presentano un piano di studio individuale. Le richieste di modifica devono essere presentate in modalità telematica, secondo le finestre temporali definite nelle delibere del DADR. Le richieste, che dovranno pervenire secondo le indicazioni fornite, verranno esaminate dalla Commissione didattica.
2. La decisione della commissione verrà ratificata dal Consiglio del DADR.

Articolo 16 – Esami di profitto

1. La verifica dell'apprendimento da parte degli studenti viene effettuata mediante prove d'esame le cui modalità sono disciplinate dal Regolamento Didattico d'Ateneo e dal Regolamento del DADR.

Articolo 17 – Obblighi di frequenza

1. All'atto dell'iscrizione lo studente può optare per il regime a tempo pieno o per quello di studente a tempo parziale. Per lo studente a tempo parziale, limitatamente agli anni in cui risulta iscritto come tale, la quantità di lavoro medio annuo è fissata in 30 CFU.
2. Al momento dell'iscrizione all'esame lo studente dichiarerà la propria condizione di frequentante o non frequentante. I programmi per frequentanti e per non frequentanti sono specificati, per ciascuna disciplina, nella Scheda insegnamento.

Articolo 18 – Trasferimento da altri corsi di studio

1. Gli studenti provenienti da altri corsi di studio dell'Università per Stranieri di Siena o di altri atenei possono iscriversi al corso di studio se sono in possesso dei requisiti di ammissione previsti agli artt. 7 e 8 del presente Regolamento.
2. Per ottenere il trasferimento lo studente deve risultare in regola con il pagamento delle tasse universitarie, regionali e delle eventuali sovrattasse per i precedenti anni di corso e deve inoltrare domanda tramite il portale pratiche studenti, indicando il curriculum che intende seguire.
3. Le domande di trasferimento sono inoltrate a una Commissione didattica nominata dal Consiglio del DADR, che valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti. La Commissione inoltre:
 - stabilisce eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere per il completamento del numero di crediti previsti per esami riconosciuti parzialmente o con un numero di crediti inferiore;
 - indica quale votazione parziale o finale è attribuita agli esami riconosciuti;
 - indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto sulla base della ricostruzione della carriera.
4. L'iscrizione dello studente al corso di studi, approvata dalla Commissione, è ratificata nella seduta successiva del Consiglio di Dipartimento.

5. Non è consentito sostenere esami di profitto nel corso di studio di provenienza a partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento.

6. La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione.

Articolo 19 – Modalità di riconoscimento dei crediti

1. Le richieste di riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente, sia relative a esami sostenuti in precedenti carriere universitarie (passaggi, trasferimenti, seconde lauree, rinunce e decadenze) sia riferite ad abilità professionali o altre attività formative di livello post-secondario, vengono esaminate da una commissione didattica nominata dal Consiglio del DADR. La Commissione verifica congruenza e contenuto dei riconoscimenti richiesti con riguardo agli obiettivi formativi specifici del corso di studio e dei singoli insegnamenti; può richiedere informazioni integrative in forma scritta e ricorrere a colloqui con lo studente al fine di verificare le conoscenze possedute; determina inoltre il tipo di attività formativa (T.A.F.) dei riconoscimenti possibili. Il tipo di attività formativa può essere differente dalla richiesta originaria: in questo caso ne viene data adeguata informazione allo studente. L'eventuale mancato riconoscimento viene sempre motivato. Il lavoro istruttorio della Commissione didattica viene portato a ratifica nella seduta successiva del Consiglio del DADR.

2. Gli studenti lavoratori possono richiedere che la loro attività lavorativa venga valutata come stage solo se sono impegnati in maniera continuativa e se la loro attività è congruente con il percorso formativo svolto. Se l'attività lavorativa non è pertinente con gli studi intrapresi, lo studente, per ottenere i crediti necessari, deve svolgere uno stage convenzionato (secondo quanto stabilito all'Articolo 11).

Articolo 20 - Regole di sbarramento

1. Non sono previste regole di sbarramento, fatte salve quelle previste agli artt. 7 e 8 del presente Regolamento.

Articolo 21 - Titolo doppio o multiplo

1. In applicazione al D.M. n. 270/2004, art. 3, comma 10, il corso di studio può proporre agli organi accademici la richiesta di attivazione di percorsi formativi finalizzati al conseguimento di doppi titoli o multipli con altri atenei italiani o stranieri.

2. In accordo con quanto previsto all'art. 2 del "Regolamento di Ateneo per l'organizzazione dei corsi di laurea internazionali finalizzati al rilascio del titolo doppio o multiplo" (DR 118 del 3 maggio 2017), la progettazione del programma integrato di studi, alla base della convenzione per il rilascio del doppio titolo o del titolo multiplo, è curata da una Commissione composta dal Delegato del Rettore alle Relazioni internazionali, dal Coordinatore del Corso di Studio, da altri docenti e dal Manager didattico.

3. La proposta di convenzione con l'ateneo o gli atenei partner dovrà contenere, oltre a quanto previsto dall'articolo 3 del DR 118 del 3 maggio 2017, anche le seguenti informazioni:

- i requisiti accademici richiesti allo studente per l'ammissione al percorso formativo;
- il livello di competenza richiesto nella lingua di apprendimento;
- le modalità di ammissione al percorso;
- la durata del percorso di mobilità e l'anno di corso in cui può essere realizzata;
- la lingua o le lingue in cui saranno tenuti gli insegnamenti;
- il riconoscimento degli esami sostenuti in caso di interruzione del programma;

- la denominazione dei titoli rilasciati.

4. Il conferimento del doppio titolo o del titolo multiplo avverrà a seguito del riconoscimento da parte delle università partner degli esami effettivamente sostenuti durante il periodo di mobilità e al superamento con esito positivo delle prove, compresa quella finale, qualora prevista.

Articolo 22 - Natura del presente Regolamento

1. Il presente Regolamento ha la natura di Regolamento di Corso di studio previsto dall'articolo 12 del D.M. 270/2004.

Articolo 23 - Entrata in vigore del presente Regolamento

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dall'a.a. 2021/2022.

2 Per tutto ciò che non è espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda alla normativa nazionale e di Ateneo vigente.

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE LINGUISTICHE PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

CURRICOLO: DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI

a. a. 2022 - 2023

I anno	CFU
L-LIN/01 – Linguistica generale	9
L-LIN/02 – Linguistica educativa e politiche linguistiche	9
1 lingua a scelta fra: L-LIN/04 – Lingua e traduzione francese 1 L-LIN/07 – Lingua e traduzione spagnola 1 L-LIN/12 – Lingua e traduzione inglese 1 L-LIN/14 – Lingua e traduzione tedesca 1 L-LIN/21 – Lingua e traduzione russa 1 L-OR/12 – Lingua e letteratura araba 1 L-OR/21 – Lingua e letteratura della Cina 1 L-OR/22 – Lingua e letteratura del Giappone 1 L-OR/22 – Lingua e letteratura della Corea 1	9
L-LIN/01 – Glottologia	6
L-LIN/02 – Didattica della lingua italiana a stranieri in contesti plurilingue	9
L-FIL-LET/12 – Storia della lingua italiana	9
1 esame a scelta***	9
TOTALE CFU	60

II anno	CFU
L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana	6
M-FIL/05 – Semiotica	9
L-LIN/02 – Didattica della lingua italiana a stranieri con le tecnologie	6
1 esame a scelta fra: L-LIN/01 – Linguistica tipologica L-LIN/01 – Sociolinguistica L-LIN/01 – Dialettologia	6
1 esame a scelta fra: L-FIL-LET/09 – Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 – Letterature comparate	6
Laboratorio di didattica della lingua italiana	3
Tirocinio	3
Tesi di laurea	21
TOTALE CFU	60

CURRICOLO: LINGUE ORIENTALI PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE
a. a. 2022 - 2023

I anno	CFU
L-LIN/01 – Linguistica generale	9
L-LIN/02 – Linguistica educativa e politiche linguistiche	9
1 lingua a scelta tra: L-LIN/04 – Lingua e traduzione francese 1 L-LIN/07 – Lingua e traduzione spagnola 1 L-LIN/12 – Lingua e traduzione inglese 1 L-LIN/14 – Lingua e traduzione tedesca 1 L-LIN/21 – Lingua e traduzione russa 1 L-OR/12 – Lingua e letteratura araba 1 L-OR/21 – Lingua e letteratura della Cina 1 L-OR/22 – Lingua e letteratura del Giappone 1 L-OR/22 – Lingua e letteratura della Corea 1	9
1 esame a scelta fra: L-OR/23 – Storia e cultura della Cina M-DEA/01 – Antropologia culturale dei paesi arabi Un esame a libera scelta***	6
L-LIN/02 Storia, teoria e tecniche della traduzione	9
1 lingua a scelta tra: L-LIN/21 – Lingua e traduzione russa 1 L-OR/12 – Lingua e letteratura araba 1 L-OR/21 – Lingua e letteratura della Cina 1 L-OR/22 – Lingua e letteratura del Giappone 1 L-OR/22 – Lingua e letteratura della Corea 1	9
1 esame a scelta***	9
TOTALE CFU	60

II anno	CFU
L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana	6
M-FIL/05 – Semiotica	9
2 esami a scelta fra: L-OR/10 – Storia e istituzioni del mondo musulmano M-GGR/01 – Geografia (intermedio) M-PED/01 – Pedagogia interculturale SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali SPS/14 – Storia e istituzioni della Cina contemporanea	12
1 lingua a scelta tra: L-LIN/07 – Lingua e traduzione spagnola 2 L-LIN/12 – Lingua e traduzione inglese 2 L-LIN/14 – Lingua e traduzione tedesca 2 L-LIN/21 – Lingua e traduzione russa 2 L-OR/12 – Lingua e letteratura araba 2 L-OR/21 – Lingua e letteratura della Cina 2 L-OR/22 – Lingua e letteratura del Giappone 2 L-OR/22 – Lingua e letteratura della Corea 2	6
Laboratorio di traduzione **	3

Tirocinio	3
Tesi di laurea	21
TOTALE CFU	60

** L'insegnamento e il programma del Laboratorio di traduzione è suddiviso nelle varie lingue di interesse dello studente, per i singoli programmi, v. Guida didattica.

*** Lo/a studente/ssa potrà scegliere gli insegnamenti fra tutti quelli attivati dal Dipartimento di Ateneo o, su motivata richiesta, fra gli insegnamenti attivati presso altri Atenei con i quali sono state attivate specifiche convenzioni.

INSEGNAMENTI SUPPLEMENTARI PER TUTTI I CDS IN MODALITÀ IN PRESENZA

L-FIL-LET/12 - Didattica della lingua italiana	6 CFU – 36 ore base
L-LIN/02 - Metodologie e tecnologie per la didattica delle lingue straniere	6 CFU – 36 ore base

Avvertenze per la compilazione del piano di studi

Per inserire nel piano di studi gli esami di lingua straniera occorre avere un livello di lingua adeguato, verificato con un test di ingresso o con idonea certificazione.

Il corso di Dialettologia araba (ex Arabo colloquiale) sarà aperto a tutti gli studenti e le studentesse iscritti ai CDS dell'Ateneo che abbiano superato due esami di Lingua e letteratura araba, ovvero che abbiano raggiunto il livello A2 in arabo. Il corso, “a scelta libera dello studente”, potrà essere da 6 o da 9 CFU.

CURRICOLO: LINGUISTICA STORICA E COMPARATIVA*
a. a. 2022 - 2023

I anno	CFU
L-LIN/01 – Linguistica generale	9
L-LIN/02 – Linguistica educativa	9
1 lingua a scelta tra: L-LIN/04 – Lingua e traduzione francese 1 L-LIN/07 – Lingua e traduzione spagnola 1 L-LIN/12 – Lingua e traduzione inglese 1 L-LIN/14 – Lingua e traduzione tedesca 1 L-LIN/21 – Lingua e traduzione russa 1 L-OR/12 – Lingua e letteratura araba 1 L-OR/21 – Lingua e letteratura della Cina 1 L-OR/22 – Lingua e letteratura del Giappone 1 L-OR/22 – Lingua e letteratura della Corea 1	9
L-LIN/01 – Glottologia	6
L-LIN/01 – Storia comparata delle lingue classiche	9
L-FIL-LET/12 – Storia della lingua italiana	9
1 esame a scelta***	9
TOTALE CFU	60

II anno	CFU
L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana	6
M-FIL/05 – Semiotica	9
1 esame a scelta fra: L-LIN/01 – Linguistica comparativa L-LIN/01 – Sociolinguistica	6
2 esami a scelta fra: L-OR/18 – Sanscrito L-OR/04 – Linguistica anatolica L-FIL-LET/09 – Filologia e linguistica romanza	12
Laboratorio di linguistica applicata	3
Tirocinio	3
Tesi di laurea	21
TOTALE CFU	60

*Questo curriculum verrà attivato solo al superamento dei 5 iscritti.